



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 103 DEL 22/06/2021**

OGGETTO

Approvazione dell'Accordo di collaborazione strategica per la costituzione della Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare "Bio-diversamente Piana."

L'anno duemilaventuno, il giorno ventidue del mese di giugno, in via convenzionale nella sede del Comune, si è riunita la Giunta Comunale in seduta convocata per le ore 15:30 per trattare gli affari all'ordine del giorno.

La seduta si svolge in modalità telematica, completamente a distanza, così come previsto dal decreto del Sindaco n. 6 del 02.04.2020, con il quale sono stati approvati i criteri per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.03.2020, n. 18 convertito nella Legge 24.04.2020, n. 27.

Presiede l'adunanza GIOVANNI DI FEDE nella sua qualità di Vice Sindaco, ai sensi degli artt. 38, comma 3, e 41, comma 1, dello Statuto Comunale.

Presenti n. 5 Assenti n. 3

FOSSI EMILIANO	Sindaco	Assente
DI FEDE GIOVANNI	Vice Sindaco	Presente
ARTESE ESTER	Assessore	Presente
LOIERO LORENZO	Assessore	Assente
NUCCIOTTI RICCARDO	Assessore	Assente
RICCI LUIGI	Assessore	Presente
ROSO MONICA	Assessore	Presente
SALVATORI GIORGIA	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta la dott.ssa GLORIA GIUNTINI, Vice Segretario Generale del Comune.

Stante il carattere non pubblico della seduta e la presenza in remoto e in luoghi diversi dei partecipanti, gli stessi dichiarano di trovarsi collegati, ciascuno, in via riservata e da soli e di non effettuare alcuna forma di registrazione o di riproduzione audio, video o fotografica.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Carta di Milano, proposta in occasione di Expo 2015 e consegnata al Segretario Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) relativa ai principi riguardanti il tema della nutrizione, della sostenibilità ambientale e dei diritti umani;

Visti gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ed il relativo programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità ed in particolare gli indicatori in custodia alla FAO (Food and Agriculture Organization);

Visto l'art. 7 dello Statuto Comunale contenente i principi generali in materia di effettività della partecipazione della comunità all'attività politico-amministrativa, economica e sociale;

Dato atto che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n°167 del 28/12/2016 è stato, fra l'altro, approvato il documento "Spreco zero – Avanzi tutta", elaborato durante la prima edizione del 2016 del Festival dell'Economia Civile, quale Carta del Comune di Campi Bisenzio contro lo spreco alimentare e non;
- con deliberazione della Giunta Comunale n°19 del 24/01/2017 è stato costituito il "Distretto dell'economia civile per la città resiliente e collaborativa", dando mandato di attivare un gruppo di lavoro, coordinato dall'Amministrazione Comunale e dai partners del Festival, con lo scopo di proseguire il processo avviato e definire le linee di riferimento e gli stimoli verso processi virtuosi, tenendo presenti le esperienze e le sollecitazioni emerse dalla prima edizione del Festival;
- con deliberazione della Giunta Comunale n°118 del 05/09/2017 è stato approvato il progetto "#iltroppobuono – il CDC di Campi Bisenzio" che si pone come obiettivo quello di coinvolgere tutte le associazioni e le realtà del territorio per realizzare azioni volte all'abbattimento degli sprechi;

Evidenziato che nel tempo è stato dato seguito alle azioni intraprese con il sopra citato progetto, attraverso:

- la sottoscrizione di un accordo (Rep. n. 595/2017) tra il Comune di Campi Bisenzio, la Caritas Vicariale di Campi Bisenzio e la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest;
- l'acquisto di abbattitori alimentari da collocare nelle scuole primarie del territorio, ai fini del recupero del cibo avanzato nelle mense nell'ambito del servizio di refezione scolastica, con l'intento di diminuire in maniera sensibile lo spreco alimentare e distribuirlo gratuitamente ai non abbienti;

Richiamato il Piano dettagliato degli Obiettivi anno 2021, approvato con propria deliberazione n. 5 del 12 gennaio 2021, nel quale è inserito un obiettivo avente ad oggetto la realizzazione del progetto "La comunità del cibo", che ha la finalità di combattere e ridurre lo spreco alimentare, promuovere una rete territoriale di distribuzione del cibo alle categorie più fragili, proporre migliori stili di vita e un rinnovato concetto di "cibo" non solo come fine (consumo) ma anche come processo (filiera corta, cibo sano, pulito e giusto);

Atteso inoltre che, in relazione allo sviluppo e strutturazione della rete legata alla citata

"Comunità del Cibo", questa Amministrazione, in collaborazione con l'Ufficio Associato Progettazione europea e Fundraising, ha presentato all'Autorità per la Partecipazione una richiesta di sostegno, ai sensi della L.R. Toscana n°46/2013, per il progetto partecipativo denominato "Botteghe di prossimità", il cui esito è in corso di definizione;

Visto l'avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti all'istituzione e/o al sostegno delle "Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" di cui all'art. 13, comma 3, della Legge n° 194/2015, pubblicato dalla Regione Toscana, avente scadenza il giorno 1° luglio 2021, nel quale si prevede l'ammissibilità di richieste di finanziamento relative a progetti presentati da Comunità del Cibo, strutturate o non strutturate;

Preso atto che per Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare si intende quanto previsto dall'art. 13 della L. 194/2015, in particolare relativamente agli ambiti locali derivanti da accordi tra agricoltori e allevatori locali, coltivatori/agricoltori custodi, gruppi di acquisto solidale, istituti scolastici e universitari, centri di ricerca, associazioni per la tutela della qualità della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, mense scolastiche, ospedali, esercizi di ristorazione, esercizi commerciali, piccole e medie imprese artigiane di trasformazione agraria e alimentare, nonché enti pubblici;

Considerato che

- per quanto riguarda le Comunità del cibo non strutturate, le stesse devono assumere l'impegno, al momento della presentazione del progetto, ad organizzarsi formalmente e a trasmettere gli atti conseguenti al Settore "Consulenza, formazione e innovazione" della Regione Toscana, entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di merito dei progetti ammissibili al contributo;
- l'inclusione in una simile Comunità è nelle corde del percorso già avviato dall'Amministrazione e la presentazione del progetto viene accolta come opportunità di sviluppo di un percorso che verrebbe comunque intrapreso, ma che così allarga i propri orizzonti alla collaborazione con realtà pubbliche e private del territorio;
- a prescindere dal buon esito del finanziamento del progetto citato, questa Amministrazione intende portare avanti le azioni che possono condurre alla strutturazione della citata Comunità del cibo, nelle forme valutate collettivamente più adeguate e rappresentative dei vari soggetti aderenti;

Visto lo schema di accordo allo scopo predisposto, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), denominato "Accordo di collaborazione strategica per la costituzione della Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare "Bio-diversamente Piana", recante i contenuti richiesti nell'avviso pubblico;

Visto l'allegato progetto (Allegato B), predisposto dai soggetti aderenti all'Accordo, dal titolo "Comunità del cibo - Bio-diversamente Piana", che ha come scopo la conservazione, l'incremento e il monitoraggio della biodiversità nelle aree della Piana fiorentina attraverso lo sviluppo di un nuovo modello produttivo-economico-sociale, biologico a filiera corta, basato sulla "consociazione non specializzata" di varietà erbacee ed arboree antiche e non, da realizzare grazie alla cooperazione congiunta tra soggetti pubblici (amministrazioni

comunali, enti di ricerca, associazioni locali) e privati (aziende agricole);

Ritenuto di approvare lo schema di accordo per la costituzione della Comunità del cibo e il progetto denominato "Comunità del cibo - Bio-diversamente Piana", che saranno presentati alla Regione Toscana per la richiesta di sostegno in qualità di Comunità del cibo non ancora strutturata;

Richiamate le proprie competenze in merito all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso sulla proposta di deliberazione dalla Responsabile dell'Unità Organizzativa Autonoma Ufficio del Sindaco, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che non si acquisisce il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

con voti favorevoli unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di approvare l'Accordo di collaborazione strategica per la costituzione della Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare "Bio-diversamente Piana" da stipularsi tra soggetti pubblici (amministrazioni comunali, enti di ricerca, associazioni locali) e privati (aziende agricole), allegato integrante della presente deliberazione (Allegato A);

2. di autorizzare il Sindaco o suo delegato, alla sua sottoscrizione, in nome e per conto del Comune di Campi Bisenzio, nonché ad apportare eventuali modifiche non sostanziali prima della sua sottoscrizione;

3. di dare atto che dalla sottoscrizione dell'Accordo di cui trattasi non derivano oneri a carico del Bilancio comunale;

4. di approvare l'allegato progetto denominato "Comunità del cibo - Bio-diversamente Piana", che sarà presentato, unitamente all'Accordo sottoscritto, alla Regione Toscana per la richiesta di sostegno in qualità di Comunità del cibo non ancora strutturata, entro il termine del 1° luglio 2021 (Allegato B);

5. di stabilire che ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della Legge 241/1990 il responsabile del procedimento di cui al presente atto è la Responsabile dell'U.O.A. Ufficio del Sindaco, Giuseppina Salerno;

6. di dare comunicazione del presente atto ai capigruppo consiliari contestualmente alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune ai sensi e per gli effetti degli artt. 124 e



Comune di Campi Bisenzio
Città Metropolitana di Firenze

125 del D.Lgs. n° 267/2000.

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata l'urgenza della presente deliberazione, in considerazione dell'imminenza della data prevista per la sottoscrizione dell'Accordo di cui trattasi e del termine previsto per la presentazione del relativo progetto alla Regione Toscana;

con separata votazione unanime espressa in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.



Comune di Campi Bisenzio
Città Metropolitana di Firenze

Allegato alla deliberazione G.C. n° 103 del 22-06-2021

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: "Approvazione dell'Accordo di collaborazione strategica per la costituzione della Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare "Bio-diversamente Piana".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta, Responsabile dell'Unità Organizzativa Autonoma "Ufficio del Sindaco", esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 7 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni.

Campi Bisenzio, 21 giugno 2021

La Responsabile dell'Unità Organizzativa Autonoma
"Ufficio del Sindaco"
(Giuseppina Salerno)





Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

f.to GIOVANNI DI FEDE

Il Vice Segretario Generale

f.to GLORIA GIUNTINI

Firma autografa apposta sull'originale, sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi del Decreto legislativo n. 39/1993 art. 3 comma 2.

Certificato di pubblicazione e di esecutività contenuto nell'originale.